



Cofinanziato
dall'Unione europea



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA
2023-27

“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023- 2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”

Reg. (UE) n. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021, Titolo II, Articolo 5 e Articolo 6 e Titolo III, Capo IV, **Articolo 70**

**INTERVENTO SRA15 – ACA15 – agricoltori custodi
dell'agrobiodiversità**

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2024.

Indice

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Condizioni di ammissibilità
4. Impegni
5. Aree di applicazione prioritarie
6. Entità degli aiuti
7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
8. Dotazione finanziaria
9. Selezione delle “domande di sostegno” per l’assunzione iniziale di nuovi impegni
10. Istruttoria delle domande
11. Domande di pagamento
12. Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
13. Controlli e sanzioni
14. Condizionalità
15. Subentro nell’impegno
16. Prescrizioni generali
17. Riferimenti normativi

1. Obiettivi

Il presente bando unico regionale ha come obiettivo l'attivazione, secondo quanto previsto dall'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, di nuovi impegni decorrenti dal 1° gennaio 2024 per l'intervento SRA15 - ACA 15 – “Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità” (di seguito SRA15) del PSP 2023-2027 e del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna”, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28/09/2022 e successive modifiche e integrazioni (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027). Con Decisione di esecuzione della Commissione del 23/10/2023 è stato approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia nell'attuale versione 2.1. (di seguito PSP 2023-2027) che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001).

L'intervento prevede un sostegno a superficie e/o a pianta isolata a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio estinzione/erosione genetica, meno produttive rispetto ad altre specie vegetali e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi un adeguato livello di reddito e il mantenimento vitale di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento, anche sulla base dell'esperienza maturata con la programmazione 2014-2022, ha anche lo scopo di dare continuità all'opera di tutela di queste risorse genetiche vegetali.

Per le sole colture arboree, considerata la natura delle varietà da preservare e le criticità già espresse, possono essere assoggettate a premio anche esemplari che insistono su superfici risultanti come tare aziendali.

L'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica vegetale al fine di contrastare la perdita di risorse non rinnovabili, quali quelle genetiche di specie vegetali, dovuta in larga parte all'introduzione da tempo di diverse modalità di conduzione dell'azienda agricola nonché a caratteristiche di limitata produttività e difficile inserimento nel mercato.

Il richiedente potrà aderire all'intervento SRA15 che prevede l'adozione di impegni a superficie e/o a piante isolate o in filare di durata quinquennale, la cui corretta applicazione determina l'erogazione di un sostegno finanziario annuale per tutta la durata dell'impegno medesimo.

Le disposizioni che seguono disciplinano i requisiti, le condizioni e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno ed il relativo procedimento amministrativo fino all'erogazione degli aiuti, compresi gli impegni che i richiedenti sono tenuti a rispettare.

2. Beneficiari

Possono usufruire degli aiuti previsti dall'intervento SRA15, i seguenti beneficiari come definiti al paragrafo 1.1 “Beneficiari” delle “Disposizioni comuni per gli interventi di sviluppo rurale ambiente del CoPSR 2023-2027 e delle precedenti programmazioni in prosecuzione, applicabili alle domande presentate a partire dal 2023”, di cui all'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 2375/2022 e successive modifiche e integrazioni (di seguito indicate con “Disposizioni comuni”):

- Imprenditori agricoli (Agricoltori singoli o associati);
- Altri gestori del territorio (Altri soggetti pubblici o privati).

Tutti i beneficiari devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, e scheda di validazione vigente, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

I beneficiari possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se gestiscono direttamente, con regolare titolo di conduzione, le superfici oggetto di richiesta di sostegno finanziario e se tale titolo è presente nel proprio fascicolo aziendale e inserito nell'Anagrafe delle Aziende agricole.

3. Condizioni di ammissibilità

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

C03 - risorse genetiche vegetali locali di interesse agrario a rischio di erosione/estinzione iscritte nel Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche agrarie istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2008 e/o iscritte all'Anagrafe Nazionale e/o iscritte al Registro Nazionale per la commercializzazione delle sementi di specie agrarie e ortive come varietà da conservazione ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021.

C04 - risorse genetiche di specie legnose da frutto locali a rischio di erosione/estinzione iscritte nel Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2008 e/o iscritte all'Anagrafe Nazionale e/o iscritte nel Registro Nazionale di cui al Decreto Legislativo n. 18 del 02/02/2021 per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto o di cui al Decreto Legislativo n. 16 del 02/02/2021 e/o iscritte ad altro Registro/Elenco regionale/provinciale nell'ambito del quale sia individuato il rischio di erosione/estinzione genetica.

C05 - le superfici devono essere possedute in base a un legittimo titolo di conduzione ammesse per il loro inserimento nel fascicolo aziendale.

3.1. Specifiche per le condizioni di ammissibilità

L'intervento SRA15 è applicabile:

- su tutto il territorio regionale,
- su tutte le superfici agricole e limitatamente ad esemplari di colture arboree anche sulle tare.

Per le varietà di vite non iscritte al registro nazionale e regionale e non autorizzate alla produzione di vino commercializzabile sono ammissibili impianti già esistenti di estensione non superiore a 1000 metri quadrati destinati esclusivamente al consumo familiare. Tali impianti non possono coesistere con impianti produttivi.

Le specie vegetali annuali e/o perenni oggetto dell'intervento SRA15, per essere ammissibili devono essere mantenute già dal primo anno di impegno e devono essere sempre corredate da idonea documentazione comprovante la loro corrispondenza alle varietà del Repertorio Volontario Regionale elencate nelle Tabelle da A) a P). Tale documentazione è condizione di ammissibilità sia per le varietà già presenti in azienda prima della presentazione della domanda di sostegno sia per le piante di nuovo impianto/seminate durante il corso di impegno.

La documentazione di seguito riportata, comprovante la corrispondenza delle specie alle varietà elencate nelle Tabelle da A) a P), deve essere allegata alla domanda di sostegno e deve essere conservata nella sede aziendale dichiarata in domanda:

- fattura di acquisto e bolla di accompagnamento del materiale (semi, piantine, marze ecc.) da utilizzare per la coltivazione. Tali documenti devono essere conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse alla commercializzazione dei materiali vegetali come di seguito riportato:
 - D. Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 - attuazione dell'art. 11 della Legge n. 117 del 4 ottobre 2019 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;
 - per le piantine di colture perenni di fruttiferi: D. Lgs. n. 18 del 2 febbraio 2021;
 - per materiali di moltiplicazione vegetativa della vite: D. Lgs. n. 16 del 2 febbraio 2021;
 - per le colture orticole: D. Lgs. n. 18 del 2 febbraio 2021;
 - per le sementi: D. Lgs. n. 20 del 2 febbraio 2021.

Nella fattura dovrà essere riportato: l'identificazione del rivenditore (per es.: codice produttore/fornitore); la descrizione del prodotto oggetto di vendita (semi, piantine, marze, ecc. della varietà da utilizzare); la quantità acquistata (con l'unità di misura utilizzata). Tale documentazione infine dovrà riportare la varietà delle specie annuali e/o perenni acquistate.

In alternativa la documentazione comprovante la corrispondenza delle specie alle varietà elencate nelle Tabelle da A) a P), di cui sopra, può essere costituita:

- da una attestazione di conformità genetica. È ammessa una attestazione fornita da un centro di ricerca legalmente riconosciuto (Università e altri centri di ricerca) che certifichi che la totalità del materiale vegetale oggetto della domanda di sostegno (specie vegetali annuali e/o perenni) è geneticamente corrispondente alle varietà elencate nel Repertorio Volontario regionale della L.R. n. 1/2008. Tale attestazione dovrà riportare per ogni varietà la quantità (con l'unità di misura utilizzata) del materiale analizzato e le quantità di materiale a cui si riferisce l'attestazione. Per piante già coltivate in azienda l'attestazione di conformità genetica dovrà riportare i riferimenti catastali con l'esatta localizzazione delle piante e nel caso di piante annuali, l'anno solare di impianto/semina.
- Per la sola coltivazione della vite, la superficie è ammessa qualora il vitigno risulti iscritto allo Schedario Viticolo ai sensi della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, art. 8, a condizione che tale vitigno corrisponda ad una delle varietà riportate nella Tabella A) - Elenco varietà viticole ammesse per l'intervento SRA15.

Di seguito sono elencate le varietà viticole, frutticole, orticole e cerealicole di cui al Repertorio Volontario regionale della L.R. n. 1/2008.

SPECIE VEGETALI DI COLTURE PERENNI - TABELLE DA A) a N).

Tabella A) - Elenco varietà viticole ammesse per l'intervento SRA15

VITE				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (Art. 11 del D.P.R. 24 dicembre 1969 n.1167 e successivi Decreti Ministeriali di aggiornamento)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
a1	ALIONZAB.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 1720/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, MODENAE RAVENNA

VITE				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (Art. 11 del D.P.R. 24 dicembre 1969 n.1167 e successivi Decreti Ministeriali di aggiornamento)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
a2	ANGELA B. (TAVOLA)	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
a3	BERVEDINO B.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a4	CANINANERAN.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA E PIANURA DEL COMUNE DI FORLI'
a5	CENTESIMINO N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DEL COMUNE DI FAENZA (RA)
a6	CORNACCHIAN.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNAE COMUNE DI FORLI'
a7	FAMOSO B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI RAVENNA E FORLI'
a8	FOGARINA N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3178/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
a9	LAMBRUSCO BARGHI N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
a10	LAMBRUSCO BENETTI N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
a11	LAMBRUSCO OLIVA N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA
a12	LANZESAB.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 1720/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNA
a13	MELARAB. (= LECCO)	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 1720/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a14	NEGRETTO N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA E DI RAVENNA
a15	PELAGOS N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

VITE				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (Art. 11 del D.P.R. 24 dicembre 1969 n.1167 e successivi Decreti Ministeriali di aggiornamento)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
a16	RUGGINE B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI MODENA
a17	SANTA MARIA B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1720/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a18	SCARSAFOGLIA B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3178/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
a19	SGAVETTA N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA
a20	SPERGOLA B. (= BARBESINO)	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
a21	TERMARINA N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
a22	TREBBIANINA B. (= TREBBIANO DI SPAGNA)	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
a23	UVA DEL FANTINI N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
a24	UVA DEL TUNDÉ N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
a25	UVA TOSCA N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA
a26	UVA VACCA (= MOSTOSA B.)	DETERMINAZIONE n° 3969/2015 (UVA VACCA)	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE COME MOSTOSA B.	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ CESENA
a27	VERDEA B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a28	VERNACCINA B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RIMINI

VITE				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (Art. 11 del D.P.R. 24 dicembre 1969 n.1167 e successivi Decreti Ministeriali di aggiornamento)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
a29	VERUCCESE N. (= VERUCCHIESE)	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RIMINI
a 30	ALBANELLA (=MARZEMINA BIANCA B.)	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PIACENZA, FERRARA, BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI'CESENA
a 31	MOLINELLI	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI ZIANO PIACENTINO (PC)
a32	ALBANA NERA	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	NESSUN' AREA
a33	BELZAMINO	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3179/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNI DI FAENZA E COMUNE DI LUGO
a34	BERTINORA O ROSSOLA	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE COME ROSSOLA	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' CESENA
a35	BESGANO BIANCO	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA E PROVINCIA DI PARMA
a36	BESGANO NERO	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PIACENZA E PROVINCIA DI PARMA
a37	BIANCHETTA DI BACEDASCO	DETERMINAZIONE n° 3969/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a38	BIANCHETTA DI DIOLO	DETERMINAZIONE n° 3969/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a39	BIONDELLO	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3179/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI FORLI-CESENA E RIMINI
a40	BSOLLA	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNA
A41	LAMBRUSCO DI FIORANO (= LAMBRUSCO DEL PELLEGRINO N.)	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1689/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA

VITE				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (Art. 11 del D.P.R. 24 dicembre 1969 n.1167 e successivi Decreti Ministeriali di aggiornamento)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
a42	MALIGIA	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3178/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORL'CESENA
a43	MALVASIA ODOROSISSIMA (=MALVASIA AROMATICADI PARMA)	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1720/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA
a44	PELEGRINA	DETERMINAZIONE n° 3969/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
a45	RUSSIOLA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FERRARA
a46	TERMARINA BIANCA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
a47	CAVECIA	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNA,
a48	CAVAZZINA	DETERMINAZIONE n° 20460/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINARI E MONTAGNA DELL'APPENNINO REGGIANO
a49	DURELLA DI COMPIANO	DETERMINAZIONE n° 20460/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINARI E MONTAGNA DEL CIRCONDARIO DI COMPIANO
a50	NEGRETTA	DETERMINAZIONE n° 20460/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINE DI VIANO (RE)
a51	TOSCA BIANCA	DETERMINAZIONE n° 20460/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINE DI VIANO
a52	UVA D'ORO BIANCA	DETERMINAZIONE n° 20460/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA
a53	VERNACCIA DEL VIANDANTE	DETERMINAZIONE n° 20460/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI BERTINORO (FC)
a54	SARAC	DETERMINAZIONE n. 23545/2023	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	VILLA PRATI DI BAGNACAVALLO (RA)

VITE				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (Art. 11 del D.P.R. 24 dicembre 1969 n.1167 e successivi Decreti Ministeriali di aggiornamento)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
A55	VODORIN	DETERMINAZIONE n. 23545/2023	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI FERRARA E RAVENNA

Tabella B) - Elenco varietà frutticole di Albicocco ammesse per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: ALBICOCCO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
b1	REALE DI IMOLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010 e n. 23546/2023	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
b2	TONDA DI TOSSIGNANO	DETERMINAZIONE n° 16102/2011	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DEL COMUNE DI IMOLA

Tabella C) - Elenco varietà frutticola di Albicocco nero ammesse per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: ALBICOCCO NERO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
c1	ALBICOCCO NERO DEL PAPA DI RONTANA	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI, FORLI' CESENA

Tabella D) – Elenco varietà frutticole di Castagno per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: CASTAGNO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
d1	BIANCHERINA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNAE MODENA
d2	CARRARESE	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA, BOLOGNA E REGGIO EMILIA

FRUTTIFERE: CASTAGNO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
d3	CEPPA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
d4	LOIOLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENAE REGGIO EMILIA
d5	MARRONE DI CAMPORA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI PARMA
d6	MASCHERINA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
d7	MOLANA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
d8	PARTEGASSA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015 (PERTEGASSA)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DI PARMA E PIACENZA
d9	PASTINESE	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLAREGIONE EMILIA ROMAGNA
d10	PISTOLESE	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI FORLI'-CESENA, REGGIO EMILIA E PIACENZA
d11	RAGGIOLANA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI FORLI' - CESENAE PIACENZA
d12	ROSSOLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, REGGIO EMILIAE FORLI'-CESENA
d13	SALVANO	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA REGIONE EMILIA -ROMAGNA

Tabella E) - Elenco varietà frutticole di Ciliegio dolce per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: CILIEGIO DOLCE				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
e1	MORA DI VIGNOLA	DETERMINAZIONE n° 13822/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
e2	CORNIOLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

FRUTTIFERE: CILIEGIO DOLCE				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
e3	PAVESI	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURADEI COMUNI DI COMUNI DI BESENZONE, CAORSO, CASTELVETRO PIACENTINO, CORTEMAGGIORE, MONTICELLI D'ONGINA, SAN PIETRO IN CERRO E VILLANOVA SULL'ARDA(PC)
e4	MORA PIACENTINA	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE SINONIMO ACCERTATO MORA	PIANURADELLA PROVINCIA DI PIACENZA
e5	GIAMBELLA	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE CON SINONIMO ACCERTATO CIAMBELLANA	PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA, PARMAE PIACENZA
e6	FLAMENGO	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DEI COMUNI DI COMUNI DI BESENZONE, CAORSO, CASTELVETRO PIACENTINO, CORTEMAGGIORE, MONTICELLI D'ONGINA, SAN PIETRO IN CERRO E VILLANOVA SULL'ARDA (PC)

Tabella F) - Elenco varietà frutticola di Ciliegio acido per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: CILIEGIO ACIDO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
f1	AMARENA PIACENTINA	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURADEI COMUNI DI COMUNI DI BESENZONE, CAORSO, CASTELVETRO PIACENTINO, CORTEMAGGIORE, MONTICELLI D'ONGINA, SAN PIETRO IN CERRO E VILLANOVA SULL'ARDA (PC)

Tabella G) - Elenco varietà frutticole di Melo per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: MELO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
g1	ABBONDANZA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009 e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
g2	AZZAROLA	DETERMINAZIONE n° 3970/2015 e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINE DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA

FRUTTIFERE: MELO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zone tipica di produzione
g3	CALERA	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PIACENZA E PARMA
g4	CAMPANINO	DETERMINAZIONE n° 13829/2009 e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA, FERRARA
g5	CAVICCHIO	DETERMINAZIONE n° 3970/2015 e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLE PROVINCE DI MODENA E PARMA
g6	CUCUMERO	DETERMINAZIONE n° 3970/2015 e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA
g7	DECIO	DETERMINAZIONE n° 3970/2015 e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA, BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
g8	DURELLO	DETERMINAZIONE n° 13822/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
g9	DURELLO DI FERRARA	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FERRARA
g10	DURELLO DI FORLI'	DETERMINAZIONE n° 13829/2009 e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLI' - CESENA
g11	FERRO	DETERMINAZIONE n° 2380/2015 MELA FERRO e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
g12	LAVINA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009 e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA
g13	MUSA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI, FORLI' CESENA
g14	MUSO DI BUE	DETERMINAZIONE n° 3970/2015 e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI, FORLI' - CESENA, E MODENA
g15	MUSONA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010 e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA, PARMA, PIACENZA
g16	PESCA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015 (MELAPESCA) e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
g17	PUPPINO	DETERMINAZIONE n° 13829 del 31/12/2009 (POPPINA) e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA, PARMA, PIACENZA
g18	ROSA ROMANA	DETERMINAZIONE n° 18630/2014 e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI REGGIO EMILIA E BOLOGNA
g19	RUSTAIO	DETERMINAZIONE n° 3970/2015 e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI PIACENZA E PARMA

FRUTTIFERE: MELO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
g20E	SERIANA	DETERMINAZIONE n° 3970/2015 e n° 19307/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI PARMA
g21	VERDONE	DETERMINAZIONE n° 3970/2015 e n° 19307/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA E MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI PARMA
g22	MELA RUGGINOSA	DETERMINAZIONE n° 19306/2022 e di rettifica n° 20451/2022 (sinonimo accertato Mela Ruggine)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	APPENNINO TOSCO-EMILIANO, ROMAGNOLO E BOLOGNESE

Tabella H) - Elenco varietà frutticola di Melograno per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: MELOGRANO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
h1	GROSSA DI FAENZA	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNI DI FAENZA E BRISIGHELLA

Tabella I) - Elenco varietà frutticole di Olivo per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: OLIVO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
I1	CAPOLGA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RIMINI
I2	CARBUNCION DI CARPINETA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
I3	COLOMBINA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI BRISIGHELLA
I4	CORTIGIANA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
I5	GHIACCIOLO	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI BRISIGHELLA
I6	GRAPPUDA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

FRUTTIFERE: OLIVO

Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
17	ORFANA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI BRISIGHELLA
18	QUARANTOLETO	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI DOVADOLA
19	ROSSINA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RIMINI
110	SELVATICO	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLÌ/CESENA
111	BIANELLO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
112	FARNETO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
113	FIORANO 1	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
114	MONTEBUDELLO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
115	MONTECALVO 2	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
116	MONTECALVO 3	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI MONTECALVO (BO)
117	MONTECAPRA	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
118	MONTELOCCO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
119	MONTERICCO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
120	OLIVETO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
121	CAPOLGA DI SAN LEO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI SAN LEO
122	ANCOGNANO 3	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	NESSUN'AREA
123	CAMPIGLIO	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	AREA CAMPIGLIO E VIGNOLESE

FRUTTIFERE: OLIVO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
I24	MONTEGIBBIO DOGATI	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTEGIBBIO, SASSUOLO, NIRANO
I25	PIEVE DI CUSIGNANO	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	NOCETO, PIEVE DI CUSIGNANO (PR)
I26	RUGINELLI	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	VAL CENO (PR)
I27	VERNASCA	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI VERNASCA

Tabella L) - Elenco varietà frutticole di Pero per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: PERO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
L1	ANGELICA	DETERMINAZIONE n° 16102/2011(PERA ANGELICA) e n° 20459/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA- ROMAGNA
L2	AVALLO	DETERMINAZIONE n° 18630/2014 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
L3	BIANCHETTO	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
L4	BIANCHINO	DETERMINAZIONE n° 18630/2014 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
L5	BUTIRRA ESTIVA	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURAE COLLINADELLE PROVINCE DI PARMA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA, PIACENZA
L6	BUTIRRA RUGGINE	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA
L7	CARLETTO	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINE DELLE PROVINCE DI PARMAE PIACENZA

FRUTTIFERE: PERO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
L8	CIPOLLA	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA, PARMAE PIACENZA
L9	COCOMERINA PRECOCE	DETERMINAZIONE n° 16102/2011 (PERA COCOMERINA PRECOCE) e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L10	COCOMERINA D'INVERNO	DETERMINAZIONE n° 16102/2011 (PERA COCOMERINA D'INVERNO) e n° 20459/2022 (COCOMERINA TARDIVA)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L11	COLAR	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMAE PIACENZA
L12	COVATE	DETERMINAZIONE n°. 16102/2011 (PERA COVATE) e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' CESENA
L13	DUCALE	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI PARMAE COLLINA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
L14	EUGENIA	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNAE DI MODENA
L15	FARINACCIA	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DEI COMUNI DI FAENZA, BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO
L16	GIUGNO	DETERMINAZIONE n° 16229/2012 (PERO GIUGNO) e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L17	LIMONE	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA. E PROVINCIA DI PARMA
L18	MORADI FAENZA	DETERMINAZIONE 14854/2010 e n° 20459/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' CESENA
L19	NOBILE	DETERMINAZIONE n° 18630/2014 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PARMAE PROVINCIA REGGIO EMILIA

FRUTTIFERE: PERO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
L20	PAVIA O SIOR	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022 (PAVIA)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLA PROVINCIA DI PARMAE PROVINCIA DI PIACENZA
L21	RAMPINO	DETERMINAZIONE n° 16229/2012 (PERO RAMPINO) e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI, FROLI'CESENAE FERRARA
L22	RUGGINE D'AUTUNNO	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	ZONACOLLINARE REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L23	SAN GIOVANNI	DETERMINAZIONE n° 16229/2012 (PERO DI SAN GIOVANNI) e n° 20459/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L24	SBURDACION	DETERMINAZIONE n° 3971/2015 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E DI PARMA
L25	SCIPIONA	DETERMINAZIONE n°14854/2010 e n° 20459/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L26	SPALER	DETERMINAZIONE n° 18630/2014 e n° 20459/2022	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI CARPINETI
L27	VIRGOLOSA	DETERMINAZIONE n°16102/2011 (PERA VIRGOLOSA)	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L28	VOLPINA	DETERMINAZIONE n°14854/2010 e n° 20459/2022	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' CESENA
L29	PERA MOSCATELLA	DETERMINAZIONE n° 19306/2022 e di rettifica n° 20451/2022 (SINONIMO ACCERTATO MOSCATELLA)	NON INSCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Tabella M) - Elenco varietà frutticole di Pesco per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: PESCO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
m1	BELLA DI CESENA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ CESENA
m2	BUCO INCAVATO	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ CESENA
m3	PESCA CAROTA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010 (CAROTA)	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ CESENA
m4	PESCANOCE SPICCAGNOLA DI ROMAGNA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015 (PESCA NOCE COTOGNA SPICCAGNOLA DI ROMAGNA)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, RIMINI, FORLÌ - CESENA, RAVENNA
m5	ROSSA DI TRENTI	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENAE BOLOGNACOMUNI DI MASSALOMBARDAE FAENZA
m6	TARDIVA DI MASSA	DETERMINAZIONE n° 18630/2014 (TARDIVA DI MASSALOMBARDA)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNA
m7	VALERIA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ CESENA
m8	SANT'ANNA BALDUCCI	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ CESENA
m9	SANGUIGNA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA

Tabella N) - Elenco varietà frutticole di Susino per l'intervento SRA15

FRUTTIFERE: SUSINO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
n1	OCCHIO DI PERNICE	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNI DI FAENZA, BRISIGHELLA, FORLÌ - CESENA
n2	VACAZA ZABEO	DETERMINAZIONE n° 2380/2015 (VACAZA ZABEO)	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE CON IL SINONIMO ACCERTATO "GIANT- FAVORITA DEL SULTANO"	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ CESENA

FRUTTIFERE: SUSINO				
n3	ZUCHELLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PARMA, PIACENZA E REGGIO EMILIA

SPECIE VEGETALI DI COLTURE ANNUALI - TABELLE DA O) a P).

Tabella O) - Elenco varietà di orticole per l'intervento SRA15

Cod. coltura		VARIETA'	NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
o1	CIPOLLA	CIPOLLA BORETTANA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	PROVINCE DI PARMA E REGGIO EMILIA
o2	POMODORO	POMODORO RICCIO GROSSO	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	NESSUNA AREA
o3		POMODORO RICCIO DI PARMA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	NESSUNA AREA
o4		POMODORO LADINO DI PANNOCCHIA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	NESSUNA AREA
o19		POMODORO TONDO DA SERBO DI VILLA GHIGI	DETERMINAZIONE n° 23545/2023	COMUNE DI BOLOGNA
o20		POMODORO POMÈ (POMODORO DA APPENDERE)	DETERMINAZIONE n° 23545/2023	PROVINCE DI RAVENNA E FORLÌ-CESENA
o21		POMODORO INVERNALE DI BISERNO	DETERMINAZIONE n° 23545/2023	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
o5		ZUCCA	ZUCCADAMOSTARDA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015
o6	ZUCCA CAPPELLO DAPRETE A SEMI BEIGE		DETERMINAZIONE n° 18665/2014 e n° 1276/2015	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o7	ZUCCACAPPELLO DAPRETE A SEMI BIANCHI		DETERMINAZIONE n° 18665/2014 e n° 1276/2015	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o8	ZUCCAVERDE DI BAGNOLO		DETERMINAZIONE n° 18665/2014	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
o9	ANGURIA	ANGURIA DAMOSTARDA (ACCESSIONE 1)	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 (COCOMERO DA MOSTARDA A SEMI BEIGE)	NESSUNA AREA
o10		ANGURIA DAMOSTARDA (ACCESSIONE 2)	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 (COCOMERO DA MOSTARDA A SEMI ROSSI)	NESSUNA AREA
o11		ANGURIA S. VITTORIA	DETERMINAZIONE n° 18665/2014	PIANURA DEI COMUNI DI SANTA VITTORIA E NOVELLARA
o22		COCOMERO LUNGA ROMAGNOLA DA MARMELLATA	DETERMINAZIONE n° 23545/2023	PROVINCIA DI FERRARA E PIANURA DELLE PROVINCE DI RAVENNA E FORLÌ - CESENA

Cod. coltura	VARIETA'		NUMERO DETERMINA REGIONALE	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
o12	MELONE	MELONE BANANA DI LENTIGIONE	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 (BANANA DI LENTIGIONE)	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o13		MELONE BANANA	DETERMINAZIONE n° 18665/2014	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o14		MELONE ROSPA	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 e n°1276/2015	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o15		MELONE RETINO	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 (RAMPARINO)	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o23		MELONE RAMPICHINO	DETERMINAZIONE n° 23545/2023	PIANURA DELLE PROVINCE DI RAVENNA E FORLÌ-CESENA
o16	CARDO	CARDO DI BOLOGNA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	PIANURADELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
o17		CARDO GIGANTE DI ROMAGNA	DETERMINAZIONE n° 18666/2014	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ-CESENA
o18	CARCIOFO	CARCIOFO MORETTO	DETERMINAZIONE n° 16229/2012	COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA

Tabella P) - Elenco varietà di Cereali per l'intervento SRA15

Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
p1	GRANO AUTONOMIA B	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	PROVINCIA DI PARMA E COLLINADELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
p2	GRANO DEL MIRACOLO	DETERMINAZIONE n° 18666/2014	NESSUNA AREA
p3	GRANO INALETTABILE	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	PROVINCIA DI PARMA
p4	GRANO TERMINILLO	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	COLLINA E MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI PARMA
p5	GRANO VIRGILIO	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	PROVINCIA DI PARMA
p6	ORZO LEONESSA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI PARMA
p7	MAIS DI SANTA SOFIA ROMUALDI	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	COMUNI DI SAN MARTINO E CAMPIGNA (FC)
p8	BIANCHELLA	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	NESSUNA AREA
p9	CALBIGIA	DETERMINAZIONE n° 1661/2022 e di rettifica n° 3032/2022	PROVINCE DI FORLÌ-CESENA E COMUNE DI FAENZA

Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
p10	CALBIGIA ROSSA	DETERMINAZIONE n° 20460/2022	PROVINCE DI FORLI'-CESENA, COMUNE DI FAENZA
p11	MAIS DA SCOPPIO DI CASOLA VALSENIO (MAIS DA POP CORN DI "CASOLA VALSENIO")	DETERMINAZIONE n° 23545/2023	CASOLA VALSENIO (RAVENNA)
p12	MAIS DA POLENTA ROSSO DI RASORA	DETERMINAZIONE n° 23545/2023	COLLINA E MONTAGNA DELLA PROVINCIA BOLOGNA
p13	MAIS DA POLENTA PRINCIPE DI SCAVOLINO MAIS DEL PRINCIPE DI SCAVOLINO	DETERMINAZIONE n° 23545/2023	PROVINCIA DI RIMINI E COMUNE DI VERGHERETO (FC).

Le superfici oggetto dell'intervento SRA15 per essere ammissibili:

- devono essere identificate nel piano colturale grafico. Qualora le localizzazioni non possano essere desunte dal piano colturale grafico, l'esatta localizzazione dovrà essere rappresentata su una planimetria catastale aziendale allegata alla domanda di sostegno. Gli appezzamenti sono definiti come una superficie agricola senza soluzione di continuità coltivata con una sola delle colture di cui alle Tabelle da A) a P). Ogni appezzamento oggetto di impegno dovrà essere delimitato ed univocamente identificato con un codice numerico e il codice di coltura riportato dalle Tabelle da A) a P);
- devono essere coltivate con le varietà di cui alle Tabelle da A) a P);
- qualora coltivate con le colture perenni;
 - in conformità al par. 4.3 "*Interventi SRA a superficie con appezzamenti variabili e con appezzamenti fissi*" di cui alle "*Disposizioni comuni*", devono permanere fisse come da concessione per l'intera durata di impegno;
 - non devono essere contigue ad altre superfici coltivate con altre varietà della stessa specie non distinguibili morfologicamente;
- qualora coltivate con le colture annuali, non devono essere contigue ad altre superfici coltivate con la stessa specie e devono essere coltivate in purezza.

Non sono ammissibili all'intervento SRA15 le superfici, coltivate con le varietà di vite di cui alla Tabella A), oggetto di contributi con i programmi di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM Vino per l'intero periodo vincolativo OCM, né sono cumulabili i sostegni durante il periodo quinquennale di impegno.

Dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2045 le superfici vitate per la produzione di uva da vino possono essere impiantate o reimpiantate in virtù di una autorizzazione concessa ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2021/2117. Sono esenti dal sistema di autorizzazioni gli impianti destinati a scopo di sperimentazione o destinati al consumo familiare.

Gli impianti esenti dal suddetto sistema di autorizzazioni devono rispettare le condizioni previste dalla delibera di Giunta regionale n. 746/2016.

Se la superficie vitata di cui si chiede il sostegno finanziario con il presente bando non è registrata nello schedario viticolo regionale, al momento della presentazione della domanda il richiedente provvede a iscriverla allegando alla domanda di sostegno copia della comunicazione obbligatoria resa ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 746/2016 e della Determinazione n. 10971 del 08/07/2016.

Ai fini della coltivazione per la produzione di uva da vino le varietà di vite devono essere iscritte sia al Registro nazionale delle varietà di vite sia all'elenco delle varietà di vite autorizzate alla coltivazione per l'Emilia-Romagna ai sensi della Delibera di Assemblea legislativa n. 192/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4. Impegni

L'intervento SRA15 prevede il rispetto degli impegni di seguito riportati. Si rimanda comunque alla scheda di intervento del PSP 2023-2027 e al CoPSR 2023-2027.

I pagamenti sono accordati per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

I01 Coltivare almeno una risorsa genetica locale a rischio di erosione genetica agraria per l'intero periodo di impegno.

I02 Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici degli impianti di colture perenni o, nel caso di piante isolate, del numero di piante ammesse in domanda di sostegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.

I03 Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.

I04 Nel caso di superfici arboree con piante isolate o filari è necessario mantenere una fascia di rispetto dell'ampiezza minima di 2 metri o almeno pari alla proiezione ortogonale della chioma sulla superficie.

I05 Nel caso di specie arboree isolate, effettuare gli interventi e le cure colturali necessari a proteggere e mantenere vitali gli esemplari oggetto dell'impegno.

I06 Il beneficiario è tenuto a conservare presso la sede aziendale, indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite.

4.1. Specifiche agli impegni

Con riferimento all'impegno **I03** si specifica che:

- a. le superfici oggetto d'impegno (SOI) possono ruotare su appezzamenti aziendali diversi durante l'arco del quinquennio, a condizione la rotazione sia desumibile dal Piano Colturale Grafico per ogni anno di impegno. In alternativa il beneficiario si impegna affinché sulla planimetria catastale aziendale di cui al paragrafo 3.1. del presente bando, sia riportato per ogni anno del quinquennio l'esatta localizzazione delle superfici e le varietà che s'intendono coltivare su ogni appezzamento;
- b. gli appezzamenti localizzati possono variare la loro posizione, a partire dal secondo anno di impegno, fermo restando il mantenimento dell'estensione della SOI totale e specifica per coltura, determinate in base alle risultanze della domanda di sostegno ammessa e così come determinata nell'atto di concessione;

- c. la variazione degli appezzamenti può essere ammessa una sola volta per anno di impegno rispetto a quanto riportato con la planimetria catastale aziendale con l'esatta localizzazione degli appezzamenti presentata con la domanda di sostegno;
- d. qualora le variazioni degli appezzamenti non siano desumibili dal Piano Colturale Grafico, i beneficiari si impegnano a comunicare le superfici variate oggetto di impegno, su una planimetria catastale aziendale, agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento, pena la non ammissibilità al pagamento della SOI variata;
- e. i beneficiari si impegnano ad effettuare la rotazione delle colture annuali escludendo il ristoppio. Pertanto, nell'anno precedente l'inizio di impegno non dovranno essere stati praticati cicli colturali della stessa specie.

Con riferimento all'impegno **I04** si specifica che:

- a. i beneficiari si impegnano a mantenere/ripristinare una fascia di rispetto inerbita spontanea o seminata, anche se occupata da fossi e scoline e/o carreggiate di servizio;
- b. per la fascia di rispetto non è ammessa assenza di cotico erboso;
- c. è ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti;
- d. in nessun caso il cotico erboso deve essere danneggiato, ad eccezione di cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.);
- e. qualora le cause naturali di cui al punto d. pregiudichino permanentemente l'inerbimento, devono essere comunicate agli Ambiti dei Settori Agricoltura caccia e pesca competenti per l'istruttoria da parte del beneficiario;
- f. la fascia di rispetto costituisce superficie oggetto di impegno per gli alberi isolati e/o in filare.

Con riferimento all'impegno **I06** si specifica che il beneficiario si impegna alla tenuta del registro delle operazioni tecniche, attraverso la compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite di cui all'Allegato 1 al presente bando. Tali schede dovranno essere:

- sottoscritte dal beneficiario o dal responsabile tecnico;
- datate sempre al primo gennaio di ogni anno di impegno;
- conservate durante tutto il periodo quinquennale di impegno.

Pertanto, per ogni anno di impegno il beneficiario è tenuto a conservare presso la sede aziendale, indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite di cui all'Allegato 1 del presente bando di uno specifico anno solare. Qualora sia data attuazione a livello regionale al D.M. n. 162 del 12/01/2015, le schede di registrazione dovranno essere compilate direttamente sul sito web o attraverso gli applicativi previsti.

Il beneficiario altresì si impegna ad utilizzare per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P), materiali vegetali di propagazione, piantine e sementi conformemente alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, di seguito riportate:

- Art. 2 comma 5 della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3;
- Determina del Responsabile del Servizio Fitosanitario n. 2119 del 27/02/2012;
- Per la vite: D. Lgs. n. 16 del 2 febbraio 2021 all'art. 26.

5. Aree di applicazione prioritarie

Ai fini della delimitazione delle aree si fa riferimento alle modalità per le attribuzioni delle zonizzazioni definite al paragrafo 2. "Modalità di attribuzione delle superfici alle zonizzazioni previste

per l'attuazione del CoPSR 2023-2027" delle "Disposizioni comuni". Le zonizzazioni impiegate per l'assegnazione dei punteggi di priorità previste dall'intervento SRA15 sono indicate nella tabella seguente.

		N.	TEMATISMO	
Aree caratterizzate da particolari peculiarità ambientali, istituite dallo Stato, dalle Regioni e dalle Province Autonome	Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Aree a prevalente tutela naturalistica	1	Zone di tutela naturalistica
			2	Parchi e riserve naturali
			3	Aree riequilibrio ecologico
			4	Paesaggi naturali e seminaturali protetti
			5	Reti ecologiche
			6	Rete Natura 2000
			7	Centri privati di riproduzione fauna allo stato naturale
			8	Oasi di protezione fauna
			9	Aziende faunistico-venatorie
			10	HVN (area agricole ad alto valore naturalistico)
		Aree a prevalente tutela paesaggistica	11	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale
	Aree caratterizzate da criticità ambientali	Aree a prevalente tutela idrologica	12	Comuni a basso carico azoto
			13	Zone vulnerabili ai nitrati (ZVN)
			14	Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua
			15	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei
			16	Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio collinare e montano
			17	Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio pedecollinare e di pianura
			18	Aree sensibili definite dal Piano di Tutela delle Acque
			19	Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici: AZOTO
			20	Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici: FITOFARMACI
			21	Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile

			N.	TEMATISMO
Altre delimitazioni istituite dalla Regione e dalle Province		Fasce altimetriche	25	Montagna

6. Entità degli aiuti

L'aiuto per ettaro di superficie sotto impegno erogato annualmente per 5 anni è pari a:

- 600 euro/ha per le colture annuali;
- 900 euro/ha per le colture perenni.

In applicazione dell'art. 70, comma 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115, gli aiuti possono essere oggetto di revisione secondo quanto riportato al paragrafo 5 del documento "Disposizioni comuni".

7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti.

La domanda di sostegno è unica anche qualora le superfici oggetto dei medesimi impegni ricadano in territori di più Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti.

Se le superfici oggetto di impegno ricadono in territori di più Ambiti territoriali, la competenza relativa all'istruttoria delle domande di sostegno presentate per l'intervento SRA15 è attribuita all'Ambito territoriale in cui è ubicata la maggior parte della superficie oggetto di impegno.

Per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno si fa riferimento alle disposizioni approvate dall'organismo pagatore AGREA in merito alla "Procedura operativa generale per la presentazione delle domande" e sue successive modifiche ed integrazioni.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 01/01/2024 è fissata al 15 marzo 2024. Tale scadenza può essere prorogata per giustificati motivi con atto del Dirigente dell'Area agricoltura sostenibile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

AGREA provvederà a dare comunicazione sul proprio sito internet del primo giorno utile per la presentazione delle domande di sostegno, sul sistema informativo SIAG, a seguito dell'apertura del Piano Culturale Grafico per l'annualità 2024.

Le domande di sostegno inerenti i nuovi impegni non avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; pertanto i beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno nei termini di presentazione fissati da AGREA.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali dell'intervento SRA15 possono essere accolte anche per superfici aderenti ai seguenti interventi:

- SRA01 - ACA 1 - produzione integrata;
- SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci;
- SRA29 – ACA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica e tipo di operazione 11.1.01 "Conversione a pratiche e metodi biologici" e 11.2.01 "Mantenimento pratiche e metodi biologici" del PSR 2014-2020.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali dell'intervento SRA15 possono essere accolte anche per superfici che dalla data di decorrenza dei nuovi impegni risultano assoggettate ai seguenti Regimi per il clima, l'ambiente ed il benessere animale di cui agli artt. 31 e 97 del Reg (UE) n. 2021/2115 (di seguito definiti Eco-schemi o abbreviati in ES/ECO):

- ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree, escluse superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare;
- ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico, escluse superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare;
- ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento;
- ES 5 - Eco - schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori solo su colture arboree escluse superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare;

Si specifica che le superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare oggetto dell'intervento SRA 15, sono escluse dalla cumulabilità con ECO 2, ECO 3 ECO 5.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni sullo SRA15 possono essere accolte solo per superfici che alla data di decorrenza dei nuovi impegni non risultano assoggettate ad altri impegni inerenti agli interventi di sviluppo rurale ambiente del PSP 2023-2027 e del CoPSR 2023-2027 o a tipi di operazione di analoghe Misure agroambientali ancora in essere, anche attivate in precedenti periodi di programmazione, ad eccezione di quanto precedentemente disposto in merito alla cumulabilità e di quanto indicato al paragrafo 6.2 delle "Disposizioni comuni".

8. Dotazione finanziaria

Con riferimento alla dotazione finanziaria del CoPSR2023-2027, la quantificazione delle risorse complessive disponibili per il presente bando, per la prima annualità di impegno (2024) ammontano a 8.501,25 euro.

9. Selezione delle "domande di sostegno" per l'assunzione iniziale di nuovi impegni

Il riferimento per l'applicazione delle procedure selettive, oltre al presente bando, è il paragrafo 5 "Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento" del CoPSR 2023-2027.

I criteri di selezione delle domande di sostegno per gli impegni dell'intervento SRA15 saranno applicati qualora i fabbisogni desunti dalla totalità delle domande di sostegno ammissibili superino le disponibilità finanziarie del bando.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione.

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

- 1. P01** - Aree di origine delle cultivar, zona tipica di produzione;
- 2. P03** - Aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in Rete Natura 2000;
- 3. P03** - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in aree a prevalente tutela naturalistica e paesaggistica;
- 4. P04** - Aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali (aziende ubicate in aree a prevalente tutela idrologica).
- 5.** Coltivazione in aree montane.
- 6.** Maggiore superficie aziendale impegnata.

Modalità per la determinazione della graduatoria.

In tabella A sono stati attribuiti i pesi espressi in valore numerico, sulla base dei principi sopra riportati.

Tabella A - valori numerici di priorità distinti per criteri di selezione

Priorità		Punteggio
1.	P01 aree di origine delle cultivar, zona tipica di produzione;	30
2.	P03 - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in Rete Natura 2000;	20
3.	P03 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in aree a prevalente tutela naturalistica e paesaggistica	12
4.	P04 - aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali (aziende ubicate in aree a prevalente tutela idrologica).	2
5.	Coltivazione in aree montane	36
Totale		100

Per l'attribuzione finale del punteggio dei principi, assegnabile ad ogni priorità, si procede al calcolo della SOI (superficie oggetto di impegno) di ciascuna parcella che presenta le priorità indicate in tabella A e si determina il corrispondente punteggio come segue:

(punteggio di priorità) x (ettari di superficie oggetto di impegno per tipologia di priorità / ettari di superficie aziendale oggetto di impegno).

Tabella B – attribuzione del punteggio sulla base dei principi di carattere territoriale

Tipologia di principio (da tab. A)	Punteggio di principio (da tab. A)	Rapporto tra la superficie oggetto di impegno per tipologia di principio di selezione e la superficie aziendale oggetto di impegno	Punteggio per tipologia di principio di selezione
	a	b	c = b x a
Principio di selezione 1.	30	ha SOI priorità 1/ ha SOI aziendale	A
Principio di selezione 2.	20	ha SOI priorità 2/ ha SOI aziendale	B
Principio di selezione 3.	12	ha SOI priorità 3/ ha SOI aziendale	C
Principio di selezione 4.	2	ha SOI priorità 4/ ha SOI aziendale	D
Principio di selezione 5.	36	ha SOI priorità 5/ ha SOI aziendale	E

Totale punteggio =A+B+C+D+E

La somma dei valori ottenuti come riportato in tabella B costituisce il punteggio da assegnare alla domanda.

Il valore ottenuto determinerà per quella domanda una posizione in graduatoria, che si caratterizzerà per un valore scalare decrescente per domanda.

Differenziazione delle posizioni ex-aequo.

L'ultimo principio di selezione a dover essere applicato è quello relativo alla maggior superficie impegnata di cui al punto 6., in caso di ex aequo.

In tal caso, si agisce operativamente ordinando in modo decrescente le superfici impegnate nelle relative domande che risultano a pari merito, procedendo in seguito alla concessione dell'aiuto fino all'ultima domanda che risulta integralmente finanziabile.

10. Istruttoria delle domande

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini della ammissibilità e della selezione è effettuato dagli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti. Ogni Ambito territoriale provvederà:

- a. alla ricezione delle domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di compilazione e presentazione domande di AGREA;
- b. all'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal CoPSR 2023-2027 e dal presente bando, alla quantificazione degli importi di aiuto ed ai controlli di competenza;
- c. a definire gli esiti delle istruttorie sul Sistema Informativo SIAG di AGREA finalizzate all'ammissibilità inclusa la formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione;
- d. all'approvazione:
 - di un elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità riportando per ognuna di esse i sostegni finanziari, i punteggi assegnati in applicazione dei criteri di selezione;
 - di un elenco delle istanze che non soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità e per le quali il Responsabile del procedimento dovrà aver espletato, ai sensi della normativa in materia di procedimento, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- e. a inviare gli elenchi di cui alla lettera d) al Responsabile dell'Area Agricoltura Sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca entro 70 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno. Il termine ultimo per inviare gli elenchi di cui alla lettera d) può essere prorogato per giustificati motivi dal Dirigente dell'Area Agricoltura Sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

Il Dirigente dell'Area Agricoltura Sostenibile assume entro 20 giorni dall'acquisizione di tutti gli elenchi, uno specifico atto di approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, con quantificazione dei sostegni spettanti, individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse recate dal bando per le quali verrà assunta formale concessione. Nel medesimo atto saranno altresì indicate con numero AGREA le domande ritenute non ammissibili.

Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, verrà approvato un elenco di beneficiari ordinato in funzione del numero di domanda AGREA.

Gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul BURERT; è esclusa ogni altra comunicazione formale.

Il responsabile di procedimento degli Ambiti territoriali dei Settori agricoltura, caccia e pesca competenti per le attività istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento è indicato nell'Allegato 4 della deliberazione che approva il presente bando.

Il responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale è Dott. Gianfranco De Geronimo dell'Area Agricoltura Sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

11. Domande di pagamento

Per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento si rinvia a quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA.

Gli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca provvedono all'istruttoria delle domande di pagamento.

Le domande di pagamento non potranno riguardare superfici diverse, per delimitazione ed estensione, da quelle ammesse con la domanda di sostegno, ad eccezione:

- di quanto disposto al par. 4.1. al presente bando con specifico riferimento all'impegno **I03** per quanto attiene alla rotazione delle superfici;
- dei casi previsti al paragrafo 4.6 "Modifica delle domande di aiuto/sostegno in corso di impegno" delle "Disposizioni comuni".

Annualmente AGREA provvederà a dare adeguata comunicazione, anche tramite pubblicazione su proprio sito internet, del primo giorno utile per la presentazione delle domande di pagamento.

Sono comunque applicabili allo SRA15 le disposizioni sulle presentazioni tardive previste da AGREA sulla base della normativa comunitaria e nazionale.

12. Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni

Durante il corso del quinquennio di impegno non sono ammesse variazioni delle superfici ammesse ad impegno con la domanda di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni. Rispetto alla superficie ammessa a sostegno il primo anno non sono ammissibili incrementi delle superfici oggetto di impegno. Sono ammesse eventuali riduzioni non superiori al 20%, in conformità a quanto disposto al paragrafo 4.6.1 delle "Disposizioni comuni".

Eventuali ulteriori variazioni delle superfici saranno ammesse esclusivamente per quanto disposto:

- dal paragrafo 4.6.2 "Subentro negli impegni e nella conduzione" delle "Disposizioni comuni";
- per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all'art. 3 del Reg. (UE) n. 2021/2116 e all'art. 51 del Reg. (UE) n. 2022/128;
- in conseguenza degli esiti delle attività di controllo delle Autorità competenti.

13. Controlli e sanzioni

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto disposto:

- dal Reg. (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1172 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- dal Reg. (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- dal Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune." e dalle altre disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze agli impegni e delle correlate norme pertinenti dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previste dal PSP 2023-2027, relativi agli interventi a superficie per le domande riferite al CoPSR e alle precedenti programmazioni, che saranno previste a livello nazionale o regionale;
- delibera condizionalità e successive modifiche e integrazioni;
- dalle procedure di AGREA inerenti al controllo sulle misure a premio per superfici ed animali.

Si rimanda ai paragrafi 4.6.1. "Variazione di superfici" e 4.6.5. "Revoca delle domande di aiuto/sostegno" delle "Disposizioni comuni" per i casi di decadenza dalla concessione del sostegno e la conseguente restituzione delle somme percepite con interessi.

Restano inoltre ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

14. Condizionalità

L'intervento SRA15 rientra tra gli interventi indicati all'art. 12 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

I beneficiari sono pertanto tenuti - nel periodo corrispondente al periodo di impegno e su qualsiasi superficie agricola condotta, inclusi i terreni sui quali non percepiscono alcun aiuto - al rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle norme per il mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Titolo III, Sezione 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

La mancata ottemperanza agli obblighi relativi al regime di condizionalità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo IV – Capo IV - del Reg. (UE) n. 2021/2116 e al Reg. (UE) n. 2022/1172.

Ai fini del rispetto delle norme di condizionalità e dell'individuazione degli impegni pertinenti di condizionalità si richiamano i contenuti del PSP 2023-2027, il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09 marzo 2023, il Capo IV del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e le deliberazioni regionali di recepimento con le loro eventuali modifiche ed integrazioni.

I beneficiari devono, inoltre, rispettare a norma dell'art. 1 paragrafo 3 del suddetto DM n. 147385/2023 i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e al benessere animale qualora siano pertinenti agli impegni volontari attivati così come definiti da PSP 2023-2027. In caso di mancato rispetto si applica il disposto al paragrafo 13 del presente bando.

Lo SRA15 rientra inoltre fra gli interventi assoggettati al rispetto delle norme di condizionalità sociale definiti all'art. 14 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

15. Subentro nell'impegno

Per le disposizioni riguardanti il subentro si fa rinvio ai paragrafi 4.6.1 "Variazione di superfici", 4.6.2. "Subentro negli impegni e nella conduzione" e 4.6.3. "Perdita di conduzione durante il periodo di impegno." delle "Disposizioni comuni".

16. Prescrizioni generali

Tutti i requisiti di cui ai paragrafi 2, 9, le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3 e le attribuzioni di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 costituisce motivo di non ammissibilità della domanda di sostegno. La perdita in corso di impegno di uno o più requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 può costituire motivo di non ammissibilità della domanda di pagamento o l'applicazione di riduzioni e/o recuperi secondo quanto verrà definito nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di livello nazionale o regionale.

Sarà cura del richiedente garantire l'ottemperanza agli impegni assunti per l'intero periodo di impegno, a prescindere dalla durata del titolo di possesso sussistente all'atto di presentazione della "domanda di sostegno", fatto salvo quanto previsto al paragrafo 15.

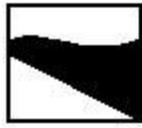
I beneficiari che presentano domanda per l'intervento SRA15 devono comunicare per iscritto all'Ambito territoriale del Settore agricoltura, caccia e pesca competente, qualunque evento (causa di forza maggiore o circostanza eccezionale) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni. Tale comunicazione deve essere effettuata secondo le modalità previste dall'articolo 51 del Reg. (UE) n. 2022/128 e dal paragrafo 4.7. "Forza maggiore e circostanze eccezionali" delle "Disposizioni comuni".

17. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

- Reg. (UE) n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 2022/126 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 2021/2115;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1172 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- PSP 2023-2027 e CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna;

- Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. n. 147385 del 09 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.



Regione Emilia-Romagna

Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”

(art. 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115)

INTERVENTO SRA15 – ACA15 – agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

ALLEGATO 1

**SCHEDE DI REGISTRAZIONE (SCHEDE TOTALI: 03)
DELLE OPERAZIONI TECNICHE ESEGUITE
E DEGLI EVENTUALI TURNI DI PASCOLAMENTO EFFETTUATI
IMPEGNI CON DECORRENZA INIZIALE DAL_01_/01/___**

Sede aziendale di tenuta delle schede:

Via		n.	
-----	--	----	--

Provincia		Comune		CAP	
Sede aziendale di tenuta delle schede dichiarata nella domanda n.					

ANNO D'IMPEGNO: _____

AZIENDA: _____ TEL. _____

RESP. AZIENDALE _____ CUA _____

VIA/PIAZZA _____ N. _____

località _____ COMUNE _____ CAP _____ PROV. _____

ELENCO SCHEDE DI REGISTRAZIONE (TOTALE SCHEDE: 03):

- SCHEDA REGISTRAZIONE N. 1. - ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DAGLI APPEZZAMENTI OGGETTO DELL'INTERVENTO SRA15;
- SCHEDA REGISTRAZIONE N. 2 - SCHEDA MAGAZZINO MATERIALI DI PROPAGAZIONE E SEMENTI;
- SCHEDA REGISTRAZIONE N. 3 – MANTENIMENTO DELLA FASCIA DI RISPETTO DI PIANTE DELLE PIANTE DI COLTURE PERENNI ISOLATE O IN FILARE; MANTENIMENTO DI FASCIA DI RISPETTO CIRCOSTANTE LE SPONDE; FASCIA DI RISPETTO E SEPARAZIONE: INERBIMENTO PERMANENTE SPONTANEO O SEMINATO.

SCHEMA REGISTRAZIONE N. 2

SCHEMA MAGAZZINO MATERIALI DI PROPAGAZIONE E SEMENTI (da compilare esclusivamente per materiali relativi a CV oggetto dell'intervento SRA15

Magazzino sito nel Comune di _____ in via _____ c.a.p. _____ ANNO DI IMPEGNO _____

	CARICO MATERIALI DAL 1° GENNAIO DI OGNI ANNO (Acquisto e/o autoproduzione)							SCARICO MATERIALI IMPIEGATI			
	DATA gg/mm	Descrizione del materiale* (e coltura) presente in magazzino	Acquisto/ autoproduzione **	Quantità: unità di misura	Quantità: quantità complessiva	Codice produttore / fornitore	Attestazione genetica/N. Cartellino/N. pass.to/N. etichetta/Doc. Commerc. / n° lotto (per le sementi)	DATA DI IMPIEGO gg/mm	Unità di misura della quantità dei materiali utilizzati	Quantità impiegata	Cod. numerico appezzamento oggetto di impiego dei materiali ***
1											
2											
3											
4											

*Indicare il materiale presente in magazzino: marze, sementi, piantine ecc.

**Riportare "Acquisto" nel caso di materiali acquistati o "Autoprodotto" nel caso di materiali autoprodotti.

***Riportare un codice numerico di appezzamento di cui alla scheda di registrazione n. 1.

